



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ODONTOIATRICHE E DELLE
IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Coordinatore: Prof.ssa Angela Di Pietro

Messina li, 18-02-2020

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina
Al Direttore del Dipartimento di
Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle
Immagini Morfologiche e Funzionali
Università degli Studi di Messina
Al Direttore della Struttura Interdipartimentale di Raccordo
"Facoltà di Medicina e Chirurgia" (SIR)
Al Direttore Generale AOU "G.Martino" Messina
Alla Segreteria delle Scuole di Spec. della
Università degli Studi di Messina

Si invia il verbale della riunione telematica del Comitato Ordinatore della scuola di
Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva che si è svolto in data 18-02-2020. Fanno parte integrante
del verbale gli allegati A e B.

Il Coordinatore
Prof. ssa Angela Di Pietro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ODONTOIATRICHE E DELLE
IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
Coordinatore: Prof.ssa Angela Di Pietro

**Verbale della Riunione del Comitato Ordinatore della Scuola di
Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del 18-2-2020**

Giorno 18 del mese di Febbraio dell'anno 2020 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 si è riunito per via telematica il nuovo Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva per deliberare sul seguente punto all'OdG:

- Stipula di una Convenzione della suddetta Scuola di Specializzazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per stages formativi professionalizzanti degli specializzandi presso i vari dipartimenti dello stesso. Ciò in accordo con molte altre Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva per garantire una più qualificata formazione degli specializzandi che potranno arricchire la propria esperienza professionale partecipando alle attività di un così prestigiosa Istituzione all'avanguardia nella Sanità pubblica.

Si allega al presente verbale la bozza della Convenzione stilata dal Presidente dell'ISS, Prof. Silvio Brusafello, già trasmessa informalmente agli Uffici competenti per valutarne la fattibilità.

I componenti del CO vengono informati che l'approvazione dello Stesso è prioritaria e consente, dopo approvazione del Dipartimento BIOMORF e della Struttura Interdipartimentale di Raccordo "Facoltà di Medicina e Chirurgia" (SIR) l'avvio dell'iter burocratico da parte degli Organi amministrativi dell'Ateneo.

Alle ore 12, verificata l'unanime approvazione del progetto di convenzione, si procede alla verbalizzazione.

| | |
|--------------------|--|
| Presidente: | Prof.ssa Angela Di Pietro |
| Componenti: | Prof.ssa Stefania Mondello |
| | Prof.ssa Daniela Sapienza |
| | Prof.ssa Giuseppa Visalli |
| | Prof. Riccardo Ientile |
| | Prof. Dario Bruneo |
| | Dott. ssa Smeralda D'Amato (Rappresentante degli Specializzandi) |

Il Coordinatore
Angela Di Pietro

Allegato A

**ACCORDO PER L'INSERIMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
NELLA RETE FORMATIVA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE
E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITA'**

Istituto Superiore di Sanità, in seguito denominato “ISS”, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena 299, CF 80211730587, legalmente rappresentata dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò

E

_____ in seguito denominato “Scuola” con sede _____, _____, codice fiscale e Partita IVA _____, rappresentata da _____, _____

Visto

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;
- l'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 502/92;
- il Decreto legislativo n. 368 del 17.08.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.02.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;
- il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria;

Premesso che

- l'ISS - ai sensi dell'art. 1 del DM 24 ottobre 2014 - è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;
- l'ISS, ai sensi dell'art. 2 co. 3 del predetto DM 24 ottobre 2014, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;

- l'attività dell'ISS, molteplice e variegata, è distribuita nei Dipartimenti e nei Centri Nazionali e di riferimento; opera, altresì, presso l'ISS, l' Organismo notificato per le attività di cui alle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE;
- i Dipartimenti sono strutture tecnico scientifiche, aventi il fine di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto;
- i Centri nazionali ed i Centri di riferimento sono strutture tecnico scientifiche, aventi il fine di realizzare gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione nell'ambito di specifici settori di competenza, caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 -Scopo della convenzione

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università e l'ISS, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA, l'Università si avvale delle strutture dell'Istituto per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta Scuola come Struttura Complementare.

Art. 2 - Impegno delle Parti

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l'ISS mette a disposizione dell'Università le strutture indicate nell'Allegato A, che è parte integrante del presente accordo, ritenute dalle Parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività formativa degli specializzandi;
- b) l'Università può attribuire al personale di ricerca dell'ISS le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito per l'esperimento di compiti di formazione nell'ambito di corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Modalità di applicazione

Le modalità di svolgimento delle attività, così come definite dal successivo articolo 4, e le sedi delle stesse vengono stabilite nel Piano Formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, in apposita seduta.

L'ISS si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività di formazione pratica in prima persona, con impegno del tutor a guidarne la stessa.

Il Responsabile o Tutor della struttura interessata presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

Art. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 17-8-1999, n. 368 e dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DM 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione, con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal responsabile della stessa.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Le attività formative svolte dallo specializzando, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere documentate, come previsto dal D.Lgs. 368/99, sul libretto-diario, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, delle capacità e delle attitudini dello specializzando stesso.

Il controllo della frequenza dei medici in formazione è affidato al responsabile della struttura o suo delegato dove si svolge l'attività formativa. La documentazione di attestazione della frequenza deve essere trasmessa al Direttore della Scuola, al quale vanno tempestivamente comunicate eventuali assenze.

Art. 5 - Assicurazione

L'ISS, ai sensi dell'art. 41, comma 3 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, provvederà, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dagli specializzandi nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di incidente durante lo svolgimento di attività di formazione, l'ISS si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente. L'Università provvederà ad effettuare la segnalazione all'INAIL in conformità alla normativa vigente.

L'ISS si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottati in relazione alla propria attività, in base alle previsioni del D.Lgs. 81/2008.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dal Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) ed alla normativa italiana (D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101) con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 7- Riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'ISS sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

Art. 8 - Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata pari a quella della Scuola di Specializzazione ([.....] anni accademici) e, pertanto, fino al termine dell'anno accademico [.....], oltre il quale potrà essere espressamente rinnovata mediante formale atto, previa richiesta esplicita di una delle parti e accordo fra le parti stesse.

Art. 9 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dall'Università.

Art. 10 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.

Il presente atto si compone di 10 articoli e viene sottoscritto con firma digitale.

Roma, Li _____

Per **I'Istituto Superiore di Sanità**
Il Presidente
Prof. Silvio Brusaferrò

Per **L'UNIVERSITA'**
.....
.....

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.



Istituto Superiore di Sanità

Roma,

VIALE REGINA ELENA, 299
00161 ROMA
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 49901
TELEFAX: 06 49387118
<http://www.iss.it>

ALLEGATO A

- Presidenza

Dipartimenti:

- Ambiente e salute
- Malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento
- Malattie infettive
- Neuroscienze
- Oncologia e medicina molecolare
- Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria

Centri nazionali:

- Controllo e valutazione dei farmaci
- Dipendenze e doping
- Eccellenza clinica, la qualità e la sicurezza delle cure
- Health technology assessment
- Malattie rare
- Prevenzione delle malattie e promozione della salute
- Protezione dalle radiazioni e fisica computazionale
- Ricerca e la valutazione preclinica e clinica dei farmaci
- Ricerca su HIV/AIDS
- Salute globale
- Sostanze chimiche prodotti cosmetici e protezione consumatore
- Sperimentazione e benessere animale
- Tecnologie innovative
- Telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali
- Riferimento scienze comportamentali e salute mentale
- Medicina di genere
- Centro nazionale trapianti
- Centro nazionale sangue

Servizi:

- Tecnico scientifico biologico
- Tecnico scientifico e di coordinamento e supporto alla ricerca
- TECNICO SCIENTIFICO GRANDI STRUMENTAZIONI E CORE FACILITIES
- Tecnico scientifico grant office e trasferimento tecnologico
- Tecnico scientifico di statistica

Roma.....